



La legge federale sull'approvvigionamento elettrico è ormai in vigore da più di un anno. Il suo scopo è quello di porre le basi per un mercato dell'energia elettrica orientato alla concorrenza come pure garantire l'approvvigionamento in energia elettrica. Quest'ultimo aspetto non rappresenta per il nostro settore qualcosa di nuovo. La SES si occupa di questo addirittura da 107 anni e penso che possa essere orgogliosa di avere garantito un approvvigionamento in energia elettrica sicuro e di qualità con scienza e coscienza e soprattutto a soddisfazione dei propri clienti. Quindi il legislatore non ha fatto altro che mettere nero su bianco quanto in realtà già avviene da anni. Da quando esiste SES infatti si preoccupa in ogni momento e con qualsiasi condizione meteorologica di intervenire per garantire l'approvvigionamento elettrico. E vi assicuro che non sempre ciò è così scontato. I nostri clienti spesso non si rendono conto che anche alle nostre latitudini viviamo situazioni meteorologiche estreme, con forti nevicate o piogge intensissime, con venti oltre i 100 km/h, fenomeni climatici insomma che arrecano danni alle nostre strutture.

Per l'approvvigionamento sicuro di energia elettrica in Svizzera ci sono più di 250'000 km di linee elettriche, che portano elettricità al consumatore finale. La rete in un mercato liberalizzato, come è quello svizzero dallo scorso anno, è strettamente regolata. I gestori di rete come la SES devono garantire linee elettriche sicure, sufficientemente potenti ed efficienti. La commissione federale dell'elettricità "ELCOM" verifica le tariffe per l'utilizzo della rete come pure quelle per l'elettricità.

Con ciò lo Stato garantisce attraverso la ELCOM che i gestori di rete non realizzino margini troppo elevati a carico della popolazione e dell'economia. Il legislatore ha conferito tuttavia alla ELCOM pure un ruolo nella sicurezza dell'approvvigionamento. Con il quale il regolatore, dovrebbe garantire un certo equilibrio fra prezzi non troppo elevati per le reti e l'energia e sicurezza assoluta d'approvvigionamento. L'impressione è che al momento la ELCOM si sia posta soprattutto come obiettivo quello di una riduzione lineare dei prezzi, tralasciando quello altrettanto importante dell'approvvigionamento sicuro. E le riduzioni di prezzo hanno proprio un limite quando la manutenzione e l'estensione della rete elettrica non sono più redditizie. Oggi in Svizzera siamo vicini a questo limite.

La ELCOM attualmente interviene drasticamente soprattutto sui corrispettivi per le reti. Con queste pratiche i gestori di rete avranno difficoltà a finanziare gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza d'approvvigionamento. La preoccupazione deve invece essere quella di garantire una rete che funzioni bene, poiché dobbiamo assolutamente evitare di ripetere gli errori commessi ad esempio in California.

*dott. Daniele Lotti*